



VADEMECUM PER CPO

Il Consiglio Provinciale sarà il referente territoriale del progetto “GenL — Generazione Legalità”.

A tal fine sarà sua responsabilità:

- l’organizzazione del workshop
- la collaborazione con l’istituto scolastico/universitario
- le comunicazioni ufficiali al Comitato Organizzatore della Fondazione Studi

Nello specifico il CPO:

- a sua discrezione, potrà scegliere di vestire il ruolo di relatore, moderatore o semplice organizzatore dell’evento delegando un Consulente del lavoro del suo Consiglio a rappresentare la categoria in sede di workshop;
- Comunica tempestivamente al Comitato Organizzatore della Fondazione Studi le date, i relatori e i dettagli dell’evento in agenda;
- Accerta che sia fornito il materiale post-evento (questionari, foto/video) a Fondazione Studi, per la promozione degli eventi presso i canali dedicati all’attività di orientamento GenL;
- Organizza sul territorio un numero congruo di eventi di orientamento nel corso dell’anno.

Per supportare l’attività dei CPO, la Fondazione Studi fornisce a seguire:

1. Scheda riassuntiva del progetto di Orientamento al lavoro etico “GenL — Generazione legalità”
2. Fac-simile lettera per scuole e università
3. Scaletta svolgimento workshop
4. Questionario online su genl.eu
5. Scheda contenuti
6. FAQ

Inoltre, viene messo a disposizione il seguente materiale:

7. Guida rapida per la salute e la sicurezza sul lavoro dei giovani
8. Video-cartone sul lavoro nella Costituzione [link video cartone](#)
9. video-intervista di Antonino Bartuccio [link intervista](#)
10. Copie del libro “Sui sedili posteriori. La nuova libertà di Antonino Bartuccio” (numero copie da ordinare a FS)



Da chi è promosso	Il progetto <i>GenL — Generazione Legalità</i> è promosso dal Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro, sviluppato dalla Fondazione Studi Consulenti del Lavoro e attuato sul territorio dai 106 Consigli Provinciali dell’Ordine
A chi è destinato	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti delle ultime classi di tutte le scuole superiori • Studenti universitari delle facoltà di Economia, Giurisprudenza e Facoltà affini di tutti gli Atenei
Come si sviluppa il progetto	Consulenti del Lavoro e Docenti insieme organizzano uno o più workshop interattivi con relatori ed esperti del mondo del lavoro e della legalità. L’incontro sarà suddiviso in due fasi: I. La prima con un seminario teorico nel quale, mediante la condivisione del materiale e un dibattito, saranno veicolate le nozioni che gli studenti applicheranno nella fase successiva; ^[L] _[SEP] II. La seconda sarà infatti una fase interattiva grazie all’utilizzo del gioco <i>GenL — Generazione Legalità</i> , come parte integrante ed essenziale del workshop.
Quando	Durante tutto l’anno accademico (Settembre – Giugno)
Dove	Tutte le scuole e università secondo i requisiti sopra menzionati. Nel rispetto delle disposizioni sanitarie si auspica la possibilità di organizzare gli eventi formativi in presenza, alternandoli ai webinar da remoto quando necessario. Per avere un’idea concreta del progetto consulta il sito web dedicato www.genl.eu
Perché	Questo progetto è stato interamente disegnato per fare da ponte tra gli studenti e il mondo del lavoro, nel tentativo di contribuire all’orientamento per i loro studi e le loro scelte professionali. I workshop interattivi mirano a trasferire informazioni di base sui ruoli professionali impegnati in prima linea per il lavoro etico, tra cui quella di Consulente del Lavoro, così come gli strumenti legislativi e sociali a disposizione per il contrasto dell’illegalità nel mondo del lavoro. Con la nuova versione del videogioco, il progetto si internazionalizza portando gli studenti ad approfondire le stesse tematiche in altri Paesi Europei, creando così un ponte tra gli studenti, il mondo del lavoro e l’Europa.
Crediti PCTO	Gli eventi di orientamento possono essere organizzati nella modalità di percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) oppure come singoli workshop di 1 o più incontri.
Per quali corsi?	GenL può essere impiegato a supporto di corsi di apprendimento, a esempio e non solo, in: <ul style="list-style-type: none"> • Etica • Educazione Civica • Criminalità Organizzata • Diritto • Unione Europea • Sicurezza sul lavoro • Inglese • Orientamento • Ingresso nel mondo del lavoro
Materiale a supporto	<p>a. Video-intervista e copie del libro <i>“Sui sedili posteriori. La nuova libertà di Antonino Bartuccio”</i>, commercialista e testimone di giustizia sotto scorta per aver denunciato infiltrazioni mafiose nel Comune di cui era sindaco. ^[L]_[SEP]</p> <p>b. proiezione del video-cartone <i>“Il lavoro nella Costituzione”</i> a cura della Fondazione Studi ^[L]_[SEP]</p> <p>c. ^[L]_[SEP] Materiale informativo con scheda contenuti e questionario</p> <p>f. Mini guida sicurezza nei luoghi di lavoro</p>
GenL — Generazione e Legalità	<p>Il gioco GenL nasce per evitare di limitare l’attività di orientamento ad un comune seminario in cui gli studenti acquisiscano passivamente nozioni, ma possano sentirsi parte attiva grazie alla fase interattiva.</p> <p><u>Versione cartacea consegnata al CPO nel 2019</u></p> <p>Gioco da tavolo con tabellone, percorso, domande e giochi di ruolo. Saranno divisi in gruppi guidati da un facilitatore che li aiuterà a sviluppare un dibattito, formulare idee ed elaborare un vero e proprio “piano d’azione”.</p> <p><u>Versione videogame – online su www.genl.eu</u></p> <p>La programmazione del progetto si è arricchita con la versione online del gioco GenL — Generazione Legalità, usufruibile anche per gli eventi in modalità webinar da remoto e accessibile a tutti sul sito dedicato. Un videogioco in cui divertirsi imparando nuove nozioni sul lavoro etico, non solo in Italia ma anche in Europa. Il videogioco, usufruibile in lingua sia italiana che inglese, infatti prevede al suo interno domande focalizzate sulle legislazioni di altri Paesi europei nonché sugli strumenti messi in campo dall’Unione Europea.</p>
Premi	Ogni anno i vincitori sono premiati nel corso di diverse tappe che passano dal Festival del Lavoro per portare gli studenti fino in Europa e vivere un’esperienza nelle Istituzioni europee a Bruxelles. <i>Entrambe le versioni possono essere utilizzate nel corso dei workshop, tuttavia gli studenti per partecipare al concorso a premi dovranno accedere alla versione online sul sito www.genl.eu.</i>

Fac-simile lettera scuole PCTO

Gentile Prof. (referente dell'Istituto per l'orientamento al lavoro e/o materie etiche),

Le scrivo in qualità di Presidente del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di ... perché saremmo interessati a promuovere presso il vostro Istituto dei percorsi per l'orientamento al lavoro etico e all'ingresso nel mondo del lavoro per gli studenti.

In particolare, vorremmo coinvolgere gli studenti nell'approfondimento delle questioni correlate al tema del lavoro etico e legale, strettamente connesso con la professione del Consulente del Lavoro, nell'ottica di uno sviluppo personale prima ancora che professionale che porti i singoli ragazzi ad avvicinarsi al mondo del lavoro consapevoli dei propri diritti e doveri e conseguentemente, si auspica, in grado di scegliere responsabilmente quali azioni mettere in atto nel caso di situazioni di illegalità.

L'attività che si vuole proporre ai ragazzi si inserisce nel progetto "GenL — Generazione Legalità" del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e della Fondazione Studi, all'interno del quale numerose sono state le iniziative che, dal 2019, sono state attivate con e per gli studenti di superiori e università. Dall'assidua partecipazione alle tappe del Salone dello Studente che dal 2019 ci portano sul territorio nazionale per tutto l'anno, le collaborazioni e le convenzioni siglate con enti operativi nel mondo dell'orientamento, il Neet Working Tour nel 2022 con il Dipartimento Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri, agli eventi territoriali organizzati dai Consigli Provinciali.

Nel concreto il percorso si sostanzierebbe in uno o più incontri – a distanza o nelle vostre strutture – con uno o più Consulenti del Lavoro, per parlare di lavoro etico in chiave italiana ed europea. L'evento sarà composto da una prima fase seminariale e una successiva fase interattiva grazie al videogioco "GenL — Generazione Legalità", sviluppato appositamente per aiutare gli studenti ad avvicinarsi a queste tematiche. Tra i temi da affrontare:

- orientamento al lavoro etico e guida all'ingresso nel mondo del lavoro;
- il contrasto al lavoro nero;
- l'anticorruzione;
- gli elementi che integrano la concorrenza sleale;
- i fenomeni come il caporalato, le estorsioni, il pizzo e le tangenti;
- il corretto inquadramento contrattuale;
- la sicurezza sul lavoro.

I ragazzi sarebbero stimolati su questi argomenti attraverso l'esposizione frontale, con il confronto con i professionisti sulla base di domande specifiche e con l'utilizzo di uno strumento interattivo come quello del videogame "GenL — Generazione Legalità". Al termine dell'incontro i ragazzi saranno chiamati a rispondere a un questionario di valutazione sugli argomenti affrontati che, insieme al superamento delle sette missioni del videogame, permetterà loro di concorrere al concorso a premi.

Auspiciando un cortese cenno di risposta alla nostra proposta, le indico fin d'ora il nostro referente interno del progetto con cui eventualmente prendere contatto per meglio definire tempistiche e modalità attuative.

...

Distinti saluti

(firma)

Fac-simile lettera scuole PCTO

Gentile Prof. (*referente scolastico per i PCTO dell'Istituto*),

le scrivo in qualità di Presidente del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di ... perché saremmo interessati ad attivare dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con le classi del triennio del vostro istituto formativo durante il prossimo anno scolastico.

In particolare, vorremmo coinvolgere gli studenti nell'approfondimento delle questioni correlate al tema del lavoro etico e legale, strettamente connesso con la professione del Consulente del Lavoro, nell'ottica di uno sviluppo personale prima ancora che professionale che porti i singoli ragazzi ad avvicinarsi al mondo del lavoro consapevoli dei propri diritti e doveri e conseguentemente, si auspica, in grado di scegliere responsabilmente quali azioni mettere in atto nel caso di situazioni di illegalità.

L'attività che si vuole proporre ai ragazzi si inserisce nel progetto "GenL — Generazione Legalità" del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e della Fondazione Studi, all'interno del quale numerose sono state le iniziative che, dal 2019, sono state attivate con e per gli studenti di superiori e università. Dall'assidua partecipazione alle tappe del Salone dello Studente che dal 2019 ci portano sul territorio nazionale per tutto l'anno, le collaborazioni e le convenzioni siglate con enti operativi nel mondo dell'orientamento, il Neet Working Tour nel 2022 con il Dipartimento Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri, agli eventi territoriali organizzati dai Consigli Provinciali.

Nel concreto il percorso si sostanzierebbe in uno o più incontri – a distanza o nelle vostre strutture – con uno o più Consulenti del Lavoro, per parlare di lavoro etico in chiave italiana ed europea. L'evento sarà composto da una prima fase seminariale e una successiva fase interattiva grazie al videogioco "GenL — Generazione Legalità", sviluppato appositamente per aiutare gli studenti ad avvicinarsi a queste tematiche. Tra i temi da affrontare:

- orientamento al lavoro etico e guida all'ingresso nel mondo del lavoro;
- il contrasto al lavoro nero;
- l'anticorruzione,
- gli elementi che integrano la concorrenza sleale,
- i fenomeni come il caporalato, le estorsioni, il pizzo e le tangenti,
- il corretto inquadramento contrattuale,
- la sicurezza sul lavoro.

I ragazzi sarebbero stimolati su questi argomenti attraverso l'esposizione frontale, con il confronto con i professionisti sulla base di domande specifiche – che potrebbe ampliarsi verso un vero e proprio orientamento con un focus sugli strumenti per l'accesso al mondo del lavoro – e con l'utilizzo di uno strumento interattivo come quello del videogame "GenL — Generazione Legalità".

Al termine dell'incontro i ragazzi saranno chiamati a rispondere a un questionario di valutazione sugli argomenti affrontati che, insieme al superamento delle sette missioni del videogame, permetterà loro di ottenere il credito formativo e concorrere al concorso a premi.

Auspucando un cortese cenno di risposta alla nostra proposta, le indico fin d'ora il nostro referente interno del progetto con cui eventualmente prendere contatto per meglio definire tempistiche e modalità attuative.

...

Distinti saluti

(firma)



Per una diffusione del valore della legalità nel mondo del lavoro

Svolgimento workshop (durata: 4 ore)

WORKSHOP		
09.00	Introduzione al workshop e presentazione dei relatori 1. Presidente Consiglio Provinciale Ordine Consulenti del Lavoro 2. Preside/o Docente ospitante o delegato 3. Presidente Tribunale Territoriale o Magistrato del territorio o Forze dell'Ordine o Prefetto o suo delegato Modera: giornalista o Consulente del Lavoro	*ove possibile si suggerisce la distribuzione delle copie del libro in un momento precedente al workshop
09.05	Moderatore apre il workshop e lancia il video-cartone sul lavoro nella Costituzione	*fornito dalla Fondazione Studi
09.10	Commento e dibattito sul video a cura dei relatori	
09.20	Introduzione a cura del moderatore sul secondo t del workshop "Gli attori protagonisti nel contrasto alle mafie: istituzioni, società civile e professionisti"	
09.25	Moderatore introduce la visione della video-intervista ad Antonino Bartuccio	*fornita dalla Fondazione Studi
09.30	Dibattito sul secondo tema a cura dei relatori	
10.00	Sessione Q&A con gli studenti	
	Sessione interattiva con gli studenti Fase di gioco con "GenL— Generazione Legalità" - Versione online accessibile su www.genl.eu Per il concorso a premi Versione cartacea da utilizzare – a discrezione del CPO e del singolo Istituto — fornito da Fondazione Studi ai CPO nel 2019	Serve aula dotata di: - Computer - Proiettore - lavagna luminosa - smartphone e tablet
12.10	Compilazione del questionario ed eventuale preparazione alla visione del materiale prodotto dagli studenti durante la fase interattiva (in collaborazione con docenti preposti a tale ruolo)	
12.20	Eventuale visione degli elaborati prodotti dagli studenti con interventi di chiusura degli ospiti	
12.50	Ringraziamenti a cura del moderatore rivolti all'istituto scolastico, ai dirigenti ed insegnanti coinvolti nel progetto, agli studenti e ai relatori	
13.00	FINE	

Questa scheda tecnica ha lo scopo di delineare le modalità di organizzazione e i contenuti del workshop. I temi che indicativamente potranno essere trattati durante la prima fase sono quelli inclusi nella scheda informativa e che attengono al lavoro etico. La seconda fase di workshop servirà per coinvolgere attivamente gli studenti a seguito delle nozioni ricevute e delle riflessioni avviate durante i dibattiti precedenti alla fase interattiva. Tale fase sarà gestita mediante un gioco appositamente ideato.

Inoltre, in relazione al grado di approfondimento di ogni tematica legata al lavoro etico, si consiglia di adattare il workshop alla tipologia di studenti (liceali o universitari) ma anche ai diversi corsi ed Istituti da loro frequentati.

La seguente scheda tecnica serve da linea guida nel caso in cui si opti per l'organizzazione di un singolo workshop della durata di 4 ore. Non pone, tuttavia, limiti all'organizzazione di un'attività più estesa con la previsione di incontri multipli anche nella forma di percorsi PCTO.

Indicazioni sulla somministrazione del questionario

Al termine del workshop, è fatta richiesta agli studenti di compilare un questionario accessibile sul sito www.genl.eu

Il questionario ha il triplice scopo di:

- Monitorare l'efficacia dei workshop grazie all'analisi delle conoscenze degli studenti
- Raccogliere spunti dal mondo dei giovani come materiale per progetti futuri della Categoria dei Consulenti del Lavoro
- Raccogliere informazioni utili per altre attività di promozione della legalità e della lotta alla criminalità organizzata



SCHEMA INFORMATIVA Contenuti del workshop

Possibili punti chiave da sviluppare durante il workshop

A. Il lavoro nella Costituzione

- Il diritto al lavoro nella Costituzione
- La nozione di legalità e i doveri del lavoratore sia dipendente che autonomo nei principi costituzionali
- L'impegno civile e la missione educativa della Carta Costituzionale

B. Il ruolo del Professionista come presidio di legalità (a cura del Consulente del Lavoro)

In termini generali per il rispetto di diritti e doveri di lavoratori e professionisti:

- Etica professionale e responsabilità di ruolo
- Certificazione del contratto di lavoro

Con riferimento al fenomeno di impresa mafiosa e criminalità organizzata:

- La funzione di coadiutori degli amministratori giudiziari nella gestione e destinazione dei beni confiscati
 - La tutela dei livelli occupazionali nelle imprese sequestrate e confiscate
 - Favorire il ritorno alla legalità delle imprese confiscate
 - Tutela del lavoro nell'ambito delle imprese sequestrate e confiscate in attuazione dell'articolo 34 della legge 17 ottobre 2017, n. 161: disciplina le misure di sostegno ai lavoratori e alle imprese sottoposte ad amministrazione giudiziaria, nei limiti degli stanziamenti previsti dalla legge di riforma del codice antimafia. (Decreto legislativo n. 72 del 18 maggio 2018).
- ASSE.CO, Certificazione antimafia per le imprese
- Osservatorio sulla Legalità in collaborazione con Ispettorato del Lavoro

C. Strumenti sociali e legislativi in Italia per il contrasto della criminalità organizzata

(a cura del Presidente Tribunale Territoriale o Magistrato del territorio o Rappresentante Forze dell'Ordine o Prefetto o suo delegato)

- Codice antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 aggiornato, con le modifiche apportate, da ultimo, alla L. 10 agosto 2023 n. 112)
 - Reato associativo di stampo mafioso (416-bis)
 - 416-ter del codice penale (voto di scambio)
 - Confisca e destinazione a fini sociali dei beni mafiosi
- Legislazione collaboratori di giustizia e testimoni di giustizia Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere.
- La gestione del fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura
- Gestione delle imprese confiscate alla criminalità organizzata.

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

- Rapporti tra D.I.A., D.N.A. e D.D.A.
Direzione Investigativa Antimafia
Direzione Nazionale e Direzioni Distrettuali Antimafia
- Il ruolo dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione)
- Scioglimento dei comuni per infiltrazioni mafiose ed ineligibilità per i condannati (anche in via non definitiva) per reati di mafia per le cariche regionali, provinciali, comunali, circoscrizionali

D. Società civile e Associazioni antimafia

- Sostegno alle associazioni antiracket e antiusura
- Assistenza alle comunità colpite particolarmente dalla criminalità organizzata
- Supporto a testimoni di giustizia
- Promozione della cultura della legalità nelle scuole, nelle associazioni ecc.

E. Sicurezza nei luoghi di lavoro

(in supporto prendere visione della mini-guida "ABC per la salute e sicurezza sul lavoro dei giovani")

- La normativa
- I soggetti
- Recenti modifiche normative introdotte dal Decreto Lavoro
- Focus area inerenti alla sicurezza, a seconda della tipologia di Istituto e target di studenti

F. Orientamento e ingresso nel mondo del lavoro

- Candidature e profili professionali
- Lettere di presentazione e curriculum vitae
- Il colloquio professionale
- Tirocinio, apprendistato e alternanza scuola-lavoro
- La contrattualistica: tutele e requisiti nell'ottica del lavoro etico

FAQ

Tutti i quesiti più richiesti in riferimento al Progetto “GenL — Generazione Legalità” e all’attività di Orientamento al lavoro etico da diffondere nelle scuole e Università.

1. D. Tempi di durata del progetto

R. L’attività di workshop potrà essere calendarizzata per l’anno scolastico/accademico da Settembre a Giugno. Tenendo conto di ciò, i tempi possono essere concordati tra il Consiglio Provinciale e il docente a seconda delle esigenze di programma e di presenza degli ospiti. Il progetto nasce con l’idea di svilupparsi nel format di un workshop, orario consigliato 09:00 - 13:00, ciò non esclude la possibilità di programmare più incontri ove vi sia l’interesse.

2. D. E’ possibile organizzare l’attività nella forma di percorsi PCTO?

R. Sì. In merito alla durata delle attività, è infatti possibile organizzare eventi singoli (come convegni di una mattina), ma anche percorsi formativi con il riconoscimento di crediti previsti dallo schema “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” conosciuti come PCTO. Tale facoltà è rimessa al Consiglio Provinciale e al singolo Istituto.

3. D. Studenti a cui è rivolto

R. Il target è formato da studenti delle ultime classi delle scuole superiori e da iscritti alle facoltà di Economia, Giurisprudenza e/o indirizzi affini.

4. D. Conferma della gratuità del progetto

R. Non sono previsti oneri a carico del Consiglio Provinciale. Tutto il materiale didattico necessario per lo svolgimento del workshop è fornito dalla Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro. L’aula destinata ad accogliere l’evento dovrà essere dotata di computer e proiettore per la fase di attività interattiva con gli studenti.

5. D. Esiste già una bozza di convenzione da sottoscrivere con gli istituti scolastici?

R. Sono gli Istituti interessati che formalizzano il rapporto, tuttavia in allegato si fornisce un modellino per la proposta agli Istituti scolastici per un programma di PCTO. In allegato, una proposta di lettera per la proposizione del percorso PCTO.

6. D. Chi saranno i relatori dell’evento?

R. Come da scheda allegata, l’evento avrà per protagonisti i discenti che saranno avviati alle necessarie riflessioni da video e documenti forniti dalla Fondazione Studi. Gli ospiti saranno individuati dal Consiglio Provinciale.

7. Come consigliate di organizzare l’evento?

Il primo passo è sicuramente cercare un canale tra le proprie conoscenze sul territorio: il contatto di un docente scolastico e/o universitario, un preside o un direttore di dipartimento. Trovata una collaborazione si può procedere in sintonia a buttare giù il calendario dei workshop e la lista dei nomi delle persone da invitare come relatori e moderatori. Stabilito il calendario e di conseguenza tirate le somme del numero di studenti che saranno coinvolti, queste informazioni possono essere passate alla Fondazione studi che spedisce con corriere presso il CPO i libri cartacei “Sui sedili posteriori. La ‘nuova libertà’ di Antonino Bartuccio”. La spedizione includerà il numero di copie necessario in base al numero di studenti coinvolti che il CPO segnalerà per Istituto/Università. In aggiunta, il videogame “GenL — Generazione Legalità” sarà sempre accessibile sul sito www.genl.eu.

8. Chi deve prendere i contatti con le scuole, le istituzioni etc.? Il CPO o la Fondazione Studi?

Il progetto è organizzato in una logica di vicinanza ai cittadini e ai ragazzi, quindi la risposta è: il CPO.

9. Entro quando bisogna organizzare l’evento?

Gli eventi possono essere organizzati da Settembre a Giugno a discrezione del CPO e del singolo Istituto. Il videogioco “GenL” sarà anch’esso accessibile per tutto l’anno accademico dagli studenti che potranno partecipare alle varie tappe concorrendo alla vincita del premio finale.

10. Quanto deve durare l’evento e quanto il gioco?

La durata complessiva auspicabile del workshop è di 4 ore. La divisione consigliata vede l’inizio del workshop con una prima fase di seminario trattando le tematiche che gli studenti si troveranno ad affrontare nella fase di gioco successiva. Naturalmente la

durata del gioco dipende molto dalla reattività dei partecipanti, quindi i facilitatori sono anche liberi di allungare o accorciare a seconda delle esigenze contingenti.

11. È proprio necessario il gioco o basta organizzare l'evento?

L'obiettivo finale non è quello di organizzare un semplice convegno, ma quello di orientare gli studenti al lavoro etico mediante un evento interattivo. In quest'ottica il gioco è fondamentale per due ragioni. Suscitare partecipazione attiva da parte dei ragazzi coinvolti innanzitutto e, in secondo luogo, far sì che loro producano le idee che parteciperanno al concorso a premi.

12. Bisogna utilizzare il gioco cartaceo o il videogame sul sito www.genl.eu ?

Ai fini della partecipazione al concorso a premi è necessario che gli studenti partecipino al videogioco usufruibile sul sito www.genl.eu. Ciò non esclude però che, in sede di workshop, si possano utilizzare sia il gioco cartaceo consegnato a tutti i CPO nel 2019 che il videogioco online, specialmente ove si decida di programmare più incontri. Infatti, pur trattando le medesime tematiche i due strumenti interattivi si differenziano, permettendo di affrontare sfide con livelli di approfondimenti diversi. Anche questa facoltà rientra nelle scelte autonome lasciate alla discrezione del CPO e del singolo Istituto.

13. Nel caso del gioco cartaceo: se ho 200 ragazzi in un unico locale, fuori dalla scuola, come faccio a fare il gioco?

In questo caso sarebbe sufficiente considerare che i facilitatori presenti dovranno essere più d'uno e nello specifico tanti quanto dividendo i ragazzi in gruppi da 20/25 arrivano a guidare tutti e 200 gli alunni. Ma è sconsigliabile in generale avere una audience così ampia. Il numero di partecipanti è indicativo e adattabile alle esigenze e risorse del caso ma il consiglio è di non creare gruppi troppo numerosi per evitare di rendere il percorso di interazione inefficace. Con 200 studenti ad esempio si creerebbe molta confusione e servirebbe un locale davvero grande per dividerli in 8 gruppi da 25 cadauno, peraltro con un numero elevato di colleghi da impegnare come facilitatori. Sarebbe molto più opportuno, per continuare a ragionare sulla medesima ipotesi di 200 ragazzi, dividere in due giornate da 100.

14. D. Devo comunicare a Fondazione Studi l'organizzazione di eventi di orientamento?

R. Sì. Una volta definiti data e dettagli dell'evento occorre comunicare tempestivamente con FS così che si possa provvedere alla spedizione delle copie del libro "Sui sedili posteriori. La nuova libertà di Antonino Bartuccio".

15. D. Dopo l'evento devo fornire qualche tipo di contenuto a Fondazione Studi?

R. Sì. Bisogna provvedere ad inoltrare a FS i questionari compilati dagli studenti che servono ai fini del monitoraggio delle attività. Foto e video degli eventi: pur non rappresentando un obbligo è consigliabile documentare l'evento per essere promosso e condiviso sui canali del CPO. Allo stesso modo sarebbe opportuno condividere il materiale per la condivisione delle attività sui canali dell'Associazione Giovani e sui profili social di "GenL".

16. Quale è il materiale fornito da Fondazione Studi?

R. La Fondazione Studi fornisce ad ogni CPO tutto il materiale necessario per lo svolgimento delle attività (da integrare a discrezione del CPO) con:

- un kit VADEMECUM CPO che include
 1. Scheda riassuntiva del progetto di Orientamento al lavoro etico "GenL — Generazione legalità"
 2. Fac-simile lettera per scuole e università
 3. Scaletta svolgimento workshop
 4. Questionario online su genl.eu
 5. Scheda contenuti
 6. FAQ
- Una guida rapida alla salute e la sicurezza sul lavoro dei giovani
- Contenuti video da proiettare
 1. Video-cartone sul lavoro nella Costituzione ([link video cartone](#))
 2. video-intervista di Antonino Bartuccio ([link intervista](#))
- Copie del libro "Sui sedili posteriori. La nuova libertà di Antonino Bartuccio" (numero copie da ordinare a FS)

17. Ma con il progetto di Orientamento GenL si può parlare solo di etica con gli studenti?

R. L'attività di orientamento GenL — Generazione Legalità abbraccia tutti gli aspetti del mondo del lavoro, potendo trattare con gli studenti le tematiche che vanno dal lavoro irregolare, la corruzione, sino alla sicurezza sul lavoro, alla regolarità e la tipologia dei contratti, le tutele, l'inserimento nel mondo del lavoro, i colloqui professionali, i tirocini, l'alternanza scuola-lavoro etc. Orientamento al lavoro, alla professione di Consulente del Lavoro e al lavoro etico non sono tematiche separate bensì rami di una stessa materia da poter sviluppare insieme.

Per ulteriori informazioni, chiarimenti e comunicazioni scrivere esclusivamente a: orientamento@consulentidellavoro.it